

LE ELEZIONI IN ITALIA

di ALDO DI VIRGILIO

AMMINISTRATIVE, REGIONALI SARDE E SUPPLETIVE 2004: ANCORA SCONFITTE PER IL CENTRO-DESTRA

L'anno elettorale 2004 è stato particolarmente intenso (TAB. 1). Assieme alle elezioni europee del 13-14 giugno (si veda il n. 52 dei *Quaderni*) si è tenuta infatti una tornata amministrativa che ha coinvolto 62 province e 231 comuni, 30 dei quali capoluogo di provincia (tra questi Bologna, Firenze e Bari). Negli stessi giorni gli elettori sardi hanno votato anche per il presidente della regione e per il consiglio regionale. In autunno, invece, si sono svolte elezioni politiche suppletive in sette collegi della Camera e elezioni amministrative in alcuni piccoli comuni.

TAB. 1 – *Elezioni regionali e amministrative 2004: numero di consultazioni ed elettori iscritti per aree geografiche.*

	Elezioni politiche		Elezioni regionali		Elezioni provinciali		Elezioni comunali: comuni capoluogo		Elezioni comunali: comuni con oltre 15.000 ab.	
	n.	elettori	n.	elettori	n.	elettori	n.	elettori	n.	elettori
Nord	3				29	16.134.759	12	1.266.630	114	2.276.765
Centro	2				16	5.125.894	8	1.061.167	65	1.196.401
Sud	2				18	9.984.885	8	690.502	35	674.021
Isole			1	1.449.052	-		2	160.742	17	331.285
<i>Italia</i>	<i>7</i>	<i>739.809</i>	<i>1</i>	<i>1.449.052</i>	<i>63</i>	<i>31.245.538</i>	<i>30</i>	<i>3.179.041</i>	<i>201</i>	<i>4.478.472</i>

N.B.: La soglia che suddivide i comuni in grandi e piccoli non è ovunque di 15.000 abitanti. Per i comuni della regione Friuli-Venezia Giulia è infatti pari a 5.000 abitanti, per quelli della provincia di Bolzano 13.000, per quelli della provincia di Trento 3.000.

Le elezioni comunali nei 30 capoluoghi. Il centro-sinistra riconquista Bologna

La partecipazione elettorale. Anche in questa tornata le caratteristiche della partecipazione elettorale emerse negli ultimi anni hanno trovato conferma. Quattro città del Sud – Potenza, Viterbo, Campobasso e Avellino – aprono la graduatoria dell'affluenza elettorale. Come si ricava dalla TAB. 2, anche a Brindisi e Caltanissetta ci si reca al voto più che nelle città del Nord (salvo Imperia) e più che a Firenze e a Livorno.

TAB. 2 - *Elezioni comunali (comuni capoluogo) del 2004: partecipazione elettorale.*

	Elettori n.	Primo turno			Secondo turno			
		Voti Validi sindaco		Voti Validi Liste		Voti al solo sindaco	Voti validi Ballottaggio	
		n.	%	n.	%	%	n.	%
Vercelli	39.629	24.934	62,9	20.845	52,6	10,3	25.186	63,6
Biella	40.227	25.030	62,2	22.126	55,0	7,2	24.185	60,1
Verbania	26.815	16.792	62,6	15.054	56,1	6,5		
Bergamo	95.914	60.311	62,9	51.846	54,1	8,8	57.144	59,6
Cremona	59.935	39.453	65,8	34.314	57,3	8,6		
Padova	175.886	117.763	67,0	105.179	59,8	7,2		
Imperia	34.663	25.413	73,3	23.949	69,1	4,2		
Bologna	319.529	219.186	68,6	184.284	57,7	10,9		
Ferrara	116.516	82.668	70,9	75.121	64,5	6,5		
Forlì	93.470	69.573	74,4	64.538	69,0	5,4		
Modena	144.280	104.676	72,6	99.003	68,6	3,9		
Reggio Emilia	119.766	86.299	72,1	80.913	67,6	4,5		
Arezzo	77.227	55.243	71,5	50.758	65,7	5,8	57.757	74,8
Firenze	307.035	204.797	66,7	187.651	61,1	5,6	154.941	50,5
Livorno	140.322	92.748	66,1	85.764	61,1	5,0		
Prato	141.983	96.599	68,0	89.204	62,8	5,2		
Perugia	128.371	93.554	72,9	90.070	70,2	2,7		
Terni	92.210	64.044	69,5	60.270	65,4	4,1		
Ascoli Piceno	44.831	30.548	68,1	27.256	60,8	7,3		
Pesaro	77.422	54.792	70,8	50.891	65,7	5,0		
Viterbo	51.766	39.365	76,0	37.383	72,2	3,8		
Teramo	48.256	36.059	74,7	34.670	71,8	2,9		
Campobasso	44.430	33.632	75,7	32.239	72,6	3,1		
Avellino	48.020	36.065	75,1	34.645	72,1	3,0		
Bari	288.564	183.400	63,6	166.657	57,8	5,8		
Brindisi	74.729	50.849	68,0	47.863	64,0	4,0		
Foggia	128.411	90.160	70,2	84.708	66,0	4,2	74.675	58,2
Potenza	58.092	44.499	76,6	42.804	73,7	2,9		
Caltanissetta	57.107	37.177	65,1	34.979	61,3	3,8		
Siracusa	103.635	70.363	67,9	66.120	63,8	4,1		
<i>Totale</i>	<i>3.179.041</i>	<i>2.185.992</i>	<i>68,8</i>	<i>2.001.104</i>	<i>62,9</i>	<i>5,8</i>	<i>393.888</i>	<i>58,2</i>

Nota: i valori percentuali sono calcolati sugli elettori.

È così con riferimento ai voti validi per l'elezione del sindaco e dunque in misura ancora maggiore con riferimento ai voti di lista. Gli elettori delle città del Nord, ed è questa la seconda conferma, hanno infatti ribadito la loro maggiore propensione al voto personalizzato, ossia a votare per il solo sindaco senza esprimere preferenze per il consiglio. La quota di elettori che partecipa al voto in questa forma è rimasta peraltro piuttosto circoscritta: supera il 10% degli elettori soltanto a Vercelli e a Bologna ed è in media del 5,8% sugli aventi diritto (in nessun comune del Sud, e neppure in 11 dei 13 capoluoghi della zona rossa è risultata superiore alla media). La terza conferma riguarda la partecipazione al turno di ballottaggio.

Nei sei capoluoghi interessati il grado di partecipazione sembra dipendere soprattutto dall'incertezza del risultato. Si spiega così, ad esempio, la differenza fra il 74,8% di Arezzo e il 50,5% di Firenze. Nel primo caso, dopo un primo turno che aveva visto il sindaco uscente (di centro-destra) sopravanzato di tre decimi di punto dallo sfidante di centro-sinistra, i voti validi sono stati più numerosi al ballottaggio che al primo turno. A Firenze invece il ballottaggio ha costituito soltanto un'imprevista formalità.

Voto per il sindaco. Prima del voto 20 delle 30 città capoluogo erano governate dal centro-sinistra e 10 dal centro-destra. A seguito del voto del giugno 2004 il centro-sinistra ne ha conquistate 22 e il centro-destra soltanto 8 (TABB. 3 e 4). Questo riepilogo nasconde un quadro fatto di otto alternanze: il centro-sinistra ha infatti spodestato il centro-destra dal governo di Bologna, Padova e Bergamo, Bari e Foggia; il centro-destra ha invece strappato al centro-sinistra Vicenza, Teramo e Brindisi. Soltanto due di tali alternanze (Bergamo e Foggia) sono avvenute al termine di un ballottaggio. Alcuni dei risultati sono stati favoriti dalla struttura dell'offerta. A Bergamo, ad esempio, la decisione della Lega di presentare al primo turno un proprio candidato in competizione con quello della Casa delle libertà è risultata decisiva per la sconfitta del sindaco uscente, il forzista Veneziani. Al primo turno la somma dei voti ottenuti da Veneziani e dal candidato leghista è risultata superiore al 50% dei voti validi; al ballottaggio l'*incumbent* si è invece fermato al 46,1%. Oltre a Veneziani, il centro-destra ha visto bocciati dagli elettori altri due degli otto *incumbents* presentati: a Padova Giustina Destro è stata sconfitta dall'ex sindaco di centro-sinistra Zanonato; a Bologna Giorgio Guazzaloca, nonostante l'appello al voto diviso rivolto agli elettori dell'Ulivo con cui ha voluto rilanciare il proprio profilo *bipartisan*, è stato battuto da Cofferati. Il centro-sinistra ha invece confermato tutti e cinque i suoi *incumbents*. Soltanto per Domenici a Firenze, sfidato da una candidatura di comitati di sinistra radicale in grado di raggiungere il 12,3%, la riconferma è avvenuta al ballottaggio. Rispetto all'esito delle concomitanti elezioni europee, nelle quali il centro-destra aveva perso senza che il centro-sinistra (e in particolare la lista Uniti per l'Ulivo) potesse dire di aver vinto, il voto comunale vede dunque il successo dello schieramento di centro-sinistra, che conferma così la propria "specializzazione competitiva" nelle elezioni amministrative.

TAB. 3 - Elezioni comunali del 13-14 giugno 2004. Sindaci eletti al primo turno (24 casi).

Comune	Sindaco eletto	%	Sostegno elettorale
Verbania	Canotti	51,1	DS; Margherita; PdCI; Verdi; RC; SDI-altri; Lista Di Pietro
Cremona	Corada	56,6	DS; Margherita; PdCI; Verdi; SDI; Di Pietro-Occhetto; RC; Lista Omobono; Catt.Dem.Soc.
Padova	Zanonato	52,0	DS; Margherita; PdCI; AP-UDEur; Verdi; SDI; Di Pietro-Occhetto; RC; Padova per Padova
Imperia	<i>Sappa</i>	63,4	Forza Italia; AN; UDC
Bologna	Cofferati	55,9	DS; PdCI; AP-UDEur; Verdi; Di Pietro-Occhetto; RC; Margh.-SDI-altri
Ferrara	<i>Materiale</i>	54,4	DS; PdCI; Verdi; RC; Centro-sinistra
Reggio Emilia	Delrio	63,2	DS; Margherita; PdCI; Verdi; RC; SDI-UDEur-altri; Lista Di Pietro
Forlì	Masini	58,7	PRI; DS; Margherita; PdCI; Verdi; RC; Lista Di Pietro; Romagna Reform.Pop.
Modena	Pighi	63,8	DS; Margherita; PdCI; Verdi; Di Pietro-Occhetto; RC; SDI-Rep.Eur.
Livorno	Cosimi	55,1	DS; Margherita; PdCI; Di Pietro-Occhetto; AP-UDEur-SDI; Rep.Eur.
Prato	Romagnoli	53,0	DS; Margherita; PdCI; AP-UDEur; Verdi; SDI; Lista Di Pietro
Ascoli Piceno	<i>Celani</i>	50,3	Forza Italia; AN; UDC; NPSI
Pesaro	Ceriscioli	56,1	DS; Margherita; PdCI; AP-UDEur; Verdi; SDI; Di Pietro-Occhetto; RC
Terni	<i>Raffaelli</i>	69,1	DS; PdCI; Verdi; Di Pietro-Occhetto; RC; Margh.-UDEur; Socialisti Reform.
Perugia	<i>Locchi</i>	67,0	DS; PdCI; Verdi; Di Pietro-Occhetto; RC; Margh.-UDEur; Socialisti Reform.
Viterbo	<i>Gabbianelli</i>	56,8	Forza Italia; AN; UD; NPSI
Teramo	Chioldi	52,8	Forza Italia; AN; UDC; P. Segni-Scognamiglio; Centro
Campobasso	Di Fabio	61,0	DS; Margherita; PdCI; AP-UDEur; Verdi; SDI; RC; Centro-sinistra; Lista Civica
Avellino	Galasso	54,9	DS; Margherita; PdCI; AP-UDEur; SDI; Verdi-civica; Federalisti
Bari	Emiliano	53,8	DS; Margherita; PdCI; AP-UDEur; Verdi; SDI; Di Pietro-Occhetto; RC; Emiliano per Bari; Socialisti auton.
Brindisi	Minnitti	53,8	Forza Italia; AN; UDC; NPSI; PRI; Part.Liberale; Insieme per la città
Potenza	Santarsiero	74,1	P.Segni-Scognamiglio; DS; Margherita; PdCI; AP-UDEur; Verdi; SDI; Di Pietro-Occhetto; RC
Caltanissetta	<i>Messana</i>	55,1	Libsoc.; DS; Margherita; PdCI; AP-UDEur; SDI; Di Pietro-Occhetto; RC; Socialisti laici; Dem. Caltanissetta
Siracusa	<i>Bufardeci</i>	51,9	Forza Italia; AN; UDC; PRI; Centro-destra; Noi Siracusani; Patto per la Sicilia; Nuova Sicilia; Lista del sindaco

Nota: i nomi in corsivo si riferiscono a sindaci uscenti.

TAB. 4 - Elezioni comunali del 27-28 giugno 2004. Risultati del ballottaggio (6 casi).

Comune	Sindaco eletto	I° t (%)	I° t (%)	Sostegno elettorale	Candidato sconfitto	I° t (%)	I° t (%)	Sostegno elettorale
Biella	Barazzotto	50,5	39,5	UDC; AN; Forza Italia; G. Pella	Mello Rella	49,5	46,9	PdCI; DS; Margherita; SDI; Centri; Lista Mello
Vercelli	Corsaro	53,3	41,9	NPSI; AN; UDC; Forza Italia;	Massa	46,7	32,5	Lista Di Pietro; DS; RC; Verdi; PdCI; Unione Civica; Vercelli 2009
Bergamo	Bruni	53,9	46,3	Lista Di Pietro; RC; PdCI; Lista Bruni; Verdi; Margherita; DS; L'Aratro; + AP-UDEur	Veneziani	46,1	38,3	UDC; Forza Italia; AN; Lista veneziani; + Lega
Firenze	Domenici	66,0	49,7	AP-UDEur-altri; PdCI; Di Pietro-Occhetto DS; SDI-Riformisti; Margherita; Lista Consumatori; Rep. Eur.; Verdi	Valentino	34,0	29,6	Lega; UDC; Forza Italia; AN; + Mov.Aut.Toscana
Arezzo	Lucherini	52,9	49,3	Forza Italia; UDC; Centro-destra; Lega; AN	Bettoni	47,1	49,6	RC; DS; SDI-Riformisti; Verdi; Margherita; PdCI; Città aperta; AP-UDEur; Di Pietro-Occhetto
Foggia	Ciliberti	59,3	41,2	Socialdemocrazia; FDE; Verdi; Margherita; Rep. Eur.; DS; NPSI; Lista Di Pietro; SDI; + Patto Segni-Scognamiglio	Natale	40,7	33,8	LSU; Mov.Idea Soc. Rauti; AN; Part.libera; UDC; Forza Italia

Nota: i nomi in corsivo si riferiscono a sindaci uscenti.

Voto per i partiti e le coalizioni – Questo esito è stato confermato anche dal voto di lista (TAB. 5). Nelle 30 città capoluogo le 236 (sic!) liste di candidati consiglieri collegate coi candidati sindaci del centro-sinistra hanno ottenuto più della metà dei voti validi e quasi il 60% dei seggi. In quasi tutti i capoluoghi i principali partiti erano presenti con proprie liste. Nel campione di città chiamate alle urne, che comprendeva 13 capoluoghi della zona rossa, i DS hanno raggiunto il 25% dei voti validi e distanziato la Margherita, che si è attestata attorno al 10% dei voti ricavando però dai molti successi della coalizione un sensibile vantaggio in termini di seggi (nei 26 capoluoghi dov'era presente, la Margherita ne ha conquistati infatti quasi 150, pari al 14,5% del totale). Rifondazione, presente in veste ufficiale in tutti e 30 i capoluoghi, ha sfiorato il 5% dei voti validi (subendo alcune negative conseguenze in termini di seggi dalla scelta di correre contro il candidato dell'Ulivo, scelta adottata in 6 casi: a Biella, Avellino, Foggia e in Toscana, a Firenze, Prato e Livorno). Alle liste collegate a candidature che non fossero quelle del centro-destra e del centro-sinistra sono andati poco più del 10% dei voti: un solido indicatore di quanto anche a livello locale la bipolarizzazione della competi-

zione sia ormai un dato di fatto; dato di fatto ancor più evidente nelle sedi rappresentative se si considera che alle altre liste sono andati il 4,3% dei seggi. Quest'ultimo dato spiega perché anche il centro-destra abbia ottenuto una percentuale di seggi superiore alla percentuale di voti: alle 141 liste di candidati consiglieri collegate ai candidati sindaci del centro-destra sono infatti andati il 34% dei voti e il 37% dei seggi. Forza Italia ha mantenuto una posizione più solida dei partiti alleati, conseguendo un migliore rapporto fra voti e seggi (il 20% dei seggi con meno del 17% dei voti, mentre per AN e UDC il rapporto seggi/voti è pari a uno).

TAB. 5 - *Elezioni comunali del 13-14 giugno 2004 (30 casi). Voti e seggi alle coalizioni.*

	Voti	%	Seggi	%
Centro-sinistra	1.168.492	53,5	666	57,9
Centro-destra	749.813	34,3	429	37,3
Lega Nord	28.908	1,3	6	0,5
Altri	238.779	10,9	50	4,3
<i>Totale</i>	<i>2.185.992</i>	<i>100,0</i>	<i>1.151</i>	<i>100,0</i>
DS (29)	547.031	25,3	303	27,2
Margherita (26)	180.128	10,4	144	14,5
RC (30)	106.492	4,9	48	4,2
Forza Italia (29)	360.520	16,8	227	20,4
AN (29)	214.098	10,0	113	10,2
UDC (28)	94.013	5,0	54	5,0
Lega (16)	33.031	2,6	6	0,9

Nota: il numero tra parentesi si riferisce al numero di città nelle quali ciascun partito era presente con proprie liste: tutte per RC, tutte meno Imperia per i DC, tutte meno Avellino per FI e AN, tutte meno Bologna e Livorno per l'UDC, tutte meno Bologna, Ferrara, Perugia, Terni per la Margherita. La Lega era presente a Biella, Vercelli, Verbania, Bergamo, Cremona, Padova, Imperia, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Reggio Emilia, Firenze, Arezzo, Livorno, Terni.

Le elezioni provinciali. Il centro-destra perde Milano

La partecipazione elettorale. Rispetto a quanto osservato nel caso dei comuni capoluoghi, la partecipazione nelle 62 province andate alle urne nel 2004 presenta alcune interessanti variazioni. I voti validi per l'elezione dei presidenti ripropongono una graduatoria simile a quella classica: percentuale media superiore al 70% nella zona rossa, di poco inferiore nelle province del Nord, di poco superiore al

60% nelle province del Sud (si vedano le TABB. 6a, 6b, 6c). I voti validi per il consiglio, ovvero il voto alle liste partitiche, presentano una distribuzione un po' diversa: appena al di sotto del 70% nella zona rossa, attorno al 60% nel Nord e al Sud. Una prima considerazione, peraltro, è che anche a livello di province, e dunque non soltanto nelle aree urbane, i livelli di partecipazione sono più omogenei che in passato. Ciò vale anche per il ballottaggio, dove competizione e grado di incertezza si confermano fattori determinanti rispetto al livello di partecipazione (pari al 65,8% a Rieti, che il centro-sinistra è riuscito a conservare dopo il testa a testa del primo turno; e al 35% a Sondrio, dove a contendersi la presidenza erano il candidato leghista, vincente, e l'*incumbent* di centro-destra Tarabini).

TAB. 6a - *Elezioni provinciali del 2004: partecipazione elettorale. Nord.*

Provincia	Elettori	Primo turno				Secondo turno		
		Voti validi		Voti validi		Voti al solo Presidente	Voti validi	
		Presidente	Liste	Liste	Ballottaggio			
n.	n.	%	n.	%	%	n.	%	
Torino	1.875.998	1.221.026	65,1	1.090.531	58,1	7,0		
Alessandria	373.532	253.934	68,0	228.742	61,2	6,8		
Asti	180.018	119.052	66,1	104.379	58,0	8,1		
Novara	294.076	200.549	68,2	176.029	59,9	8,3	137.890	46,9
Biella	163.401	115.226	70,5	98.658	60,4	10,1	91.927	56,3
Verbania	144.742	96.944	67,0	86.245	59,6	7,4	71.189	49,2
Cuneo	473.847	318.565	67,2	287.126	60,6	6,6		
Bergamo	818.375	579.433	70,8	521.038	63,7	7,1	375.241	45,8
Brescia	914.246	654.845	71,6	581.442	63,6	8,0	477.493	52,2
Cremona	284.333	205.009	72,1	184.442	64,9	7,2	150.381	52,9
Sondrio	158.327	101.663	64,2	88.335	55,8	8,4	55.394	35,0
Lecco	260.980	188.628	72,3	172.408	66,1	6,2	130.821	50,1
Lodi	167.020	123.487	73,9	113.701	68,1	5,8	88.096	52,7
Milano	3.108.451	2.014.036	64,8	1.830.369	58,9	5,9	1.612.374	51,9
Venezia	706.181	468.249	66,3	436.782	61,9	4,4		
Rovigo	211.556	151.199	71,5	140.710	66,5	5,0		
Belluno	202.257	120.950	59,8	102.450	50,7	9,1	93.784	46,4
Padova	728.059	530.005	72,8	482.586	66,3	8,9	388.591	53,4
Verona	688.384	467.916	68,0	440.206	63,9	4,1	347.575	50,5
Pordenone	268.315	169.670	63,2	150.299	56,0	7,2	116.538	43,4
Savona	247.257	169.935	68,7	162.123	65,6	3,1		
<i>Totale</i>	<i>12.269.355</i>	<i>8.270.321</i>	<i>67,4</i>	<i>7.478.601</i>	<i>61,0</i>	<i>6,4</i>	<i>4.137.294</i>	<i>50,4</i>

TAB. 6b - *Elezioni provinciali del 2004: partecipazione elettorale. Zona Rossa.*

Provincia	Elettori	Primo turno				Secondo turno	
		Voti validi Presidente		Voti validi Liste		Voti al solo Presidente	Voti validi Ballottaggio
		n.	%	n.	%	%	n. %
Bologna	785.226	607.618	77,4	579.952	73,9	3,5	
Ferrara	306.308	229.615	75,0	212.024	69,2	5,8	
Parma	349.767	251.366	71,9	218.101	62,4	9,5	
Modena	530.958	400.200	75,4	385.272	72,6	2,8	
Forlì	309.406	235.408	76,1	225.686	72,9	3,2	
Reggio Emilia	384.698	294.466	76,5	279.418	72,6	3,9	
Rimini	238.387	171.492	71,9	160.364	67,3	4,6	
Piacenza	232.595	159.594	68,6	139.782	60,1	8,5	137.902 59,3
Pisa	328.705	240.913	73,3	226.458	68,9	4,4	
Pistoia	234.577	162.922	69,5	154.796	66,0	3,5	
Firenze	792.155	574.497	72,5	552.324	69,7	2,8	
Siena	214.028	159.268	74,4	153.399	71,7	2,7	
Prato	189.116	133.263	70,5	123.960	65,5	5,0	
Arezzo	273.694	197.868	72,3	191.269	69,9	2,4	
Grosseto	185.475	135.783	73,2	120.870	65,2	8,0	
Livorno	276.287	206.550	74,8	196.896	71,3	3,5	
Perugia	525.268	381.404	72,6	371.357	70,7	1,9	
Terni	190.904	138.944	72,8	132.301	69,3	3,5	
Pesaro	308.202	221.843	72,0	210.064	68,2	3,8	
Ascoli Piceno	321.684	221.434	68,8	204.864	63,7	5,1	
Macerata	262.283	179.992	68,6	159.591	60,8	7,8	144.817 55,2
<i>Totale</i>	<i>7.239.723</i>	<i>5.304.440</i>	<i>73,3</i>	<i>4.998.748</i>	<i>69,0</i>	<i>4,2</i>	<i>282.719 57,1</i>

TAB. 6c - *Elezioni provinciali del 2004: partecipazione elettorale. Sud.*

Provincia	Elettori	Primo turno				Secondo turno		
		Voti validi Presidente		Voti validi Liste		Voti al solo Presidente	Voti validi Ballottaggio	
		n.	%	n.	%	%	n.	%
Frosinone	447.603	306.074	68,4	298.808	66,8	1,6		
Latina	446.424	301.172	67,5	292.289	65,5	2,0		
Rieti	129.489	99.581	76,9	92.441	71,4	5,5	85.231	65,8
Pescara	280.541	183.314	65,3	170.937	60,9	4,4		
Teramo	264.458	181.643	68,7	172.731	65,3	3,4		
Chieti	376.186	237.155	63,0	226.816	60,3	2,7	205.082	54,5
L'Aquila	277.681	179.324	64,6	171.284	61,7	2,9	141.756	51,0
Isernia	93.150	55.927	60,0	53.854	57,8	2,2	45.126	48,4
Napoli	2.490.238	1.473.012	59,2	1.436.452	57,7	1,5		
Avellino	431.976	265.594	61,5	260.435	60,3	1,2		
Salerno	941.485	619.378	65,8	609.016	64,7	1,1		
Bari	1.356.437	844.281	62,2	783.869	57,8	4,5		
Brindisi	347.760	223.175	64,2	211.891	60,9	3,2	174.578	50,2
Lecce	720.469	485.609	67,4	473.364	65,7	1,7		
Taranto	484.721	310.030	64,0	302.797	62,5	1,5		
Potenza	374.716	233.232	62,2	229.339	61,2	1,0		
Matera	176.830	107.413	60,7	103.318	58,4	2,3		
Cosenza	712.337	417.741	58,6	410.184	57,6	1,1		
Catanzaro	339.906	205.263	60,4	200.454	59,0	1,4	156.244	46,0
Crotone	150.585	93.185	61,9	90.719	60,2	1,6		
Vibo Valentia	165.409	99.181	60,0	98.021	59,3	0,7		
<i>Totale</i>	<i>11.008.401</i>	<i>6.921.284</i>	<i>62,9</i>	<i>6.689.019</i>	<i>60,8</i>	<i>2,1</i>	<i>808.017</i>	<i>51,7</i>

Nota: i verbali elettorali della provincia di Lecce riportano dati confusi. I voti validi per i tre candidati alla presidenza della giunta provinciale risultano essere 459.002 e dunque meno dei voti validi alle liste per il consiglio, il che è per definizione impossibile. La cifra indicata nella tabella è stata così ricavata dai dati relativi a elettori, voti validi per il consiglio, voti validi al solo sindaco (dati tra loro coerenti e riportati in una diversa pagina elettronica degli stessi verbali elettorali).

Voto per il presidente. Il centro-sinistra partiva da una situazione di vantaggio, controllando 46 delle 62 province chiamate al voto. Dopo il voto del giugno 2004 il centro-sinistra ne governa 51, mentre al centro-destra ne sono andate 10 e alla Lega una (TABB. 7 e 8). Il centro-destra ha conquistato Cuneo (ne viene eletto presidente al primo turno l'ex ministro e esponente liberale Raffaele Costa), Brescia e Isernia. Il centro-sinistra ha strappato al centro-destra Milano, tre province piemontesi (Novara, Biella, Verbania-Cusio-Ossola), due abruzzesi (L'Aquila e Chieti) e due pugliesi (Taranto già dal primo turno e Bari).

TAB. 7 - Elezioni provinciali del 13-14 giugno 2004. Presidenti dei consigli provinciali eletti al primo turno (40 casi).

Provincia	Presidente eletto	%	Sostegno elettorale
Torino	Saitta	51,9	Lista Di Pietro; RC; PdCI; AP-UDEur; Rep. Eur.; Verdi; Margherita; SDI; DS
Alessandria	Filippi	50,3	Verdi; Lista Di Pietro; DS; PdCI; Margherita; Lista Civica; SDI; RC; AP-UDEur; Pensionati Europa
Asti	Marmo	52,1	Partito pensionati; Insieme per Marmo; Giovani; NPSI; UDC; PRI; AN; Forza Italia
Cuneo	Costa	53,5	Polo del futuro; Piemont; AN; Verdi-Verdi; Impegno per Granda; Part.Pens.; PRI; UDC; Lista Costa; Uniti con Lombardi; Forza Italia
Venezia	Zoggia	50,5	PdCI; Margherita; DS; Lista Di Pietro; SDI; Verdi; AP-UDEur; Part.Pens.; RC
Rovigo	Saccardin	50,5	SDI; Progetto Nuovo; Verdi; Lista Di Pietro; Margherita; RC; PdCI; DS
Savona	Bertolotto	50,6	UDEur; RC; Verdi; PdCI; Margherita; SDI; DS; Di Pietro-Occhetto
Bologna	Traghetti	63,3	DS; AP-UDEur; SDI; PdCI; Di Pietro-Occhetto; Verdi; Margherita; RC
Ferrara	Dall'Acqua	56,3	PRI-Liberal Sgarbi; Riformatori-Altri; Verdi; PdCI; Di Pietro-Occhetto; Lista Civica; DS; RC; AP-UDEur
Parma	Bernazzoli	56,1	Di Pietro-Occhetto; DS; AP-UDEur; SDI-Rep. Eur.; RC; PdCI; Margherita; Verdi
Modena	Sabattini	64,8	Di Pietro-Occhetto; RC; SDI-Rep. Eur.; DS; PdCI; Verdi; Margherita
Forlì-Cesena	Bulbi	64,1	PdCI; Lista Di Pietro; DS; RC; Romagna Riform.Pop; PRI; Verdi; Margherita
Reggio Emilia	Masini	67,7	AP-UDEUR-SDI; DS; Lista Di Pietro; Verdi; PdCI; Margherita; RC
Rimini	Fabbi	58,8	Verdi; Margherita; RC; Di Pietro-Occhetto; AP-UDEur-SDI; DS; PdCI
Pisa	Pieroni	52,3	PdCI; SDI; Margherita; DS; Di Pietro-Occhetto
Pistoia	Venturi	53,6	Di Pietro-Occhetto; DS; PdCI; Pistoia prov. d'Eur.; Verdi; Margherita
Firenze	Renzi	58,7	Verdi; DS; Margherita; SDI Riformisti; Di Pietro-Occhetto; PdCI; Rep. Eur.
Siena	Ceccherini	62,5	Verdi; Margherita; DS; Riformisti; PdCI
Prato	Logli	55,2	Verdi; AP-UDEur; SDI; Lista Di Pietro; Margherita; PdCI; DS
Arezzo	Ceccarelli	60,6	DS; PdCI; Lista rosa; Verdi; SDI; AP-UDEur; Margherita; Di Pietro-Occhetto; RC
Grosseto	Scheggi	57,8	SDI-Altri; PdCI; Di Pietro-Occhetto; Margherita; Verdi; Rep. Eur.; DS; RC
Livorno	Kutufà	59,3	DS; Di Pietro-Occhetto; Margherita; PdCI; SDI; Verdi
Perugia	Cozzari	64,5	DS; PdCI; RC; Socialisti Riform; Margherita; Verdi; Di Pietro-Occhetto; AP-UDEur
Terni	Cavicchioli	65,0	DS; Margherita; Soc. Riform.; PdCI; AP-UDEur; Di Pietro-Occhetto; RC; Verdi
Pesaro	Uccielli	59,2	Margherita; AP-UDEur; RC; PdCI; DS; Di Pietro-Occhetto; SDI-Rep. Eur.; Verdi
Ascoli Piceno	Rossi	55,2	Di Pietro-Occhetto; DS; Margherita; RC; SDI; PdCI; Verdi; Rep. Eur.
Frosinone	Scalia	56,4	DS; Verdi; RC; Margherita; AP-UDEur; SDI; Rep. Eur.; PdCI; Di Pietro-Occhetto; Uniti Presidenza; Dem. Crist.
Latina	Cusani	58,2	Lista Cusani; Forza Italia; Provincia Condivisa; PRI; NPSI; UDC; AN
Pescara	De Dominicis	59,6	Verdi; Di Pietro-Occhetto; SDI; Margherita; DS; RC; PdCI
Teramo	D'Agostino	57,4	PdCI; VERDI; Margherita; DS; AP-UDEur; Di Pietro-Occhetto; RC; SDI
Napoli	Di Palma	61,4	Emily; Repubblicani; Margherita; Verdi; PdCI; SDI; UDEur; DS; Dem. Fed.; Di Pietro-Occhetto; RC
Avellino	De Simone	68,5	Verdi; Margherita; Repubblicani; DS; Democr. Feder.; RC; PdCI; Di Pietro-Occhetto; AP-UDEur; SDI; Socialismo è libertà
Salerno	Villani	52,1	Verdi; RC; AP-UDEur; Di Pietro-Occhetto; SDI; PdCI; Rep.Eur.; DS; Margherita
Bari	Divella	52,8	PdCI; Margherita; SDI; Verdi; AP-UDEur; DS; RC; Di Pietro-Occhetto; SDI; Soc. Aut.; Socialismo è libertà
Lecce	Pellegrino	51,8	RC; Liberal Sgarbi; DS; AP-UDEur; Di Pietro-Occhetto; PdCI; Verdi; Margherita; Lista Locale; Unità Socialista; SDI
Taranto	Florido	50,2	Verdi; Lista Florido Presidente; Di Pietro-Occhetto; PdCI; DS; SDI; AP-UDEur; Rep. Eur.; Margherita; RC
Potenza	Altobello	67,4	SDI; DS; AP-UDEur; PdCI; Di Pietro-Occhetto; Margherita; P. Segni Scognamiglio; Verdi; RC
Matera	Nigro	61,4	PdCI; RC; Verdi; SDI; Margherita; AP-UDEur; Di Pietro-Occhetto; DS
Cosenza	Oliverio	62,3	Alleanza Riformista; RC; Verdi; Di Pietro-Occhetto; PSE Mancini; AP-UDEur; SDI; Socialdem.Eur.; DS; Dem. è Libertà; Margherita-Socialdem.; PdCI
Crotone	Iritale	50,8	PdCI; Verdi; SDI; Margherita; DS; RC; Riformisti; AP-UDEur
Vibo Valentia	Bruni	61,5	Mov. Meridionale; Socialismo è libertà; Socialdemocrazia; Iniz. Dem. Vibonese; Sin. Dem. Lista Picaro; Margherita; SDI; PdCI; Rep. Eur.; Rinnovo Margherita; Verdi; Mov. per il futuro; AP-UDEur; RC; DS; Di Pietro-Occhetto

Nota: i nomi in corsivo si riferiscono a presidenti uscenti.

TAB. 8 - Elezioni provinciali del 27-28 giugno 2004. Risultati del ballottaggio (22 casi).

Provincia	Presidente e eletto	Sostegno elettorale		Candidato sconfitto	Sostegno elettorale		
		% (I ^o t.)	% (I ^o t.)		% (I ^o t.)	% (I ^o t.)	
Biella	Scaramal	50,0	43,3	Mov. Indip. Biellese; RC; SDI; DS; Margherita; Verdi; Lista Di Pietro; PdCI	50,0	45,1	UDC; Forza Italia; Orazio Scanzio presid.; Centro; AN; Patto Segni Scognamiglio; + Lega Nord
Novara	Vedovato	53,2	42,3	DS; AP-UDEur; RC; Verdi; SDI; Lista Di Pietro; PdCI; Margherita	45,8	39,9	Lista Ecologica; Forza Italia; UDC; AN; + Lega Nord
Verbania	Ravaioli	51,3	39,9	Lista Di Pietro; RC; PdCI; DS; Verdi; SDI Margherita	48,7	45,6	Forza Italia; UDC; Centro; Soc. Uniti; Per Guarducci; AN; Lega Nord
Bergamo	Battoni	53,0	35,2	UDC; AN; Forza Italia	47,0	30,2	PdCI; Verdi; RC; AP-UDEur; Partito pens.; Lista Di Pietro; SDI; Provincia comunità; Margherita; DS; Provincia Solidarietà
Brescia	Cavalli	54,0	38,6	AN; PRI-Liberal Sgarbi; Agr. Turismo U.C.L.; Lista Cavalli; Forza Italia; UDC; Liberaldem. Patto, Socialisti Uniti; + Lega Nord	46,0	36,2	Verdi; Cacciatori-pescatori; RC; Civica Margherita; Lega pensionati; Lista cacciatori; PdCI; DS; Di Pietro Occhetto; SDI-Altri; Allombaut; Lista civica
Cremona	Torchio	56,0	46,2	PdCI; RC; Di Pietro-Occhetto-Rep.Eur.; SDI; Torchio Presidente; DS; Margherita; Verdi	44,0	35,6	UDC; Forza Italia; AN; + P.Segni Scognamiglio; + Lega Nord
Lecco	Brivio	56,3	47,3	Verdi; RC; SDI; AP-UDEur; Lista Di Pietro; DS; Rep. Eur.; Margherita; PdCI	43,7	31,6	Forza Italia; AN; UDC; + Lista Civica; + Lega Nord
Lodi	Felissari	54,9	44,9	Di Pietro-Occhetto; AP-UDEur; Verdi; RC; Margherita; SDI; DS; PdCI	45,1	35,7	Lista Civica; PRI-Liberal Sgarbi; Forza Italia; AN; UDC; Lega Nord
Milano	Penati	54,0	43,2	SDI; DS; Rep. Eur.; Verdi; RC; PdCI; Margherita; AP-UDEur; Di Pietro-Occhetto; La Lista; APE	46,0	38,3	Forza Italia; AN; UDC; PRI-Liberal Sgarbi; Verdi verdi; Milano città; + Lega Nord
Sondrio	Provera	69,6	28,2	Provincia Unità; Lega Nord	30,4	32,4	Forza Italia; AN; Popolari Retici
Belluno	Reolon	56,2	40,1	RC; DS; SDI; PdCI; Lista Civica; Di Pietro-Occhetto; Margherita	43,8	39,2	Amministratore; AN; UDC; Lista Autonom.; Forza Italia; Lega Nord
Padova	Casarin	51,0	44,2	Veneto Libero; AN; UDC; Forza Italia; NPSI; + Lega Nord; + P.Segni-Scognamiglio	49,0	41,8	PdCI; RC; Verdi; Margherita; SDI; AP-UDEur; Di Pietro-Occhetto; Giovani; DS; + Unione Nord Est; + Lega Fronte Veneto
Verona	Rosole	53,1	38,9	Per la Provincia; UDC; Forza Italia; AN; + Lega Veneta; + Socialisti Uniti; + Lega Nord	46,9	38,1	Margherita; Cittadini; AP-UDEur; RC; Lista Di Pietro; DS; PdCI; Verdi; SDI; Lega Fronte Veneto
Pordenone	De Anna	50,4	37,4	UDC; AN; Forza Italia; + Lega Nord	49,6	40,3	DS; Di Pietro-Occhetto; Margherita; Pensionati; SDI; Cittadini per il Presidente; Cittadini per la Pace
Piacenza	Boiardi	52,1	45,6	Lista Di Pietro; DS; Margherita; Pensionati; Piacentini Uniti; RC; PdCI; + Part.Pens.	47,9	42,2	AN; UDC; Oltre i partiti; Forza Italia; Fronte Pensionati; Pri-Liberal Sgarbi; + Pensionati Emiliani; + Terzo Polo Codicouns; + Lega Nord; + Sorgente Piacentina
Macerata	Silenzi	53,1	49,2	Rep.Eur.-Altri; DS; RC; AP-UDEur; SDI; Verdi; Margherita; PdCI	46,9	45,6	Socialdemocrazia; NPSI; AN; Lega Nord; UDC; Forza Italia
Rieti	Melilli	51,7	49,4	Crist.Dem.; Di Pietro-Occhetto; Exty; SDI; Verdi; DS; Margherita; Democri.Europea-Altri; PdCI; RC; + AP-UDEur	48,3	47,3	NPSI; AN; Per Cicchetti; Nuova Democrazia; UDC; Forza Italia; PRI-Liberal Sgarbi
Chieti	Coletti	54,9	49,3	Margherita; PdCI; AP-UDEur; Insieme; Di Pietro-Occhetto; RC; Verdi; DS; SDI	45,1	45,5	P.Segni Scognamiglio; UDC; Forza Italia; NPSI; Mov.Idea Soc. Rauti; AN
L'Aquila	Pezzopan e	59,7	48,0	Margherita; verdi; Di Pietro-Occhetto; SDI; DS; AP-UDEur; RC; PdCI	40,3	35,5	Forza Italia; Fed. Liberal Abruzzo; Il Tulinano; MSFT; AN; Verdi verdi; Liberti e Forti; PDG; Soc. Dem.; Patto Segni Scognamiglio; Sviluppo Solidarietà; UDC; Azione Pop.
Isernia	Mauvo	52,7	47,0	UDC; AN; Orizzonte Europeo; Forza Italia	47,3	35,9	DS; AP UDEur; RC; Riformisti; Margherita; PdCI; Di Pietro-Occhetto; Verdi
Brindisi	Errico	57,2	49,2	DS; Di Pietro-Occhetto; PdCI; Margherita; Verdi; SDI; AP-UDEur; Dem.Crist.; RC	42,8	47,4	Fiamma Tricolore; UDC; AN; PRI-Altri; NPSI; Forza Italia; + Forte
Catanzaro	Traversa	51,1	48,5	PRI; Fiamma Tricolore; UDC; AN; NPSI; Rinascita Dem.Cri.; Forza Italia	48,9	43,7	Lista Consum.; La forza delle donne; Per il Sud; Unità dei Rifor.; Gene di Calabria; DS; SDI-Rep. Eur.; PdCI; Verdi; Mov. Merid.; AP-UDEur; Socialdem.; Margh.; Dem. e Centralità

Nota: i nomi in corsivo si riferiscono a presidenti uscenti.

Delle 62 province oltre un terzo ha scelto il proprio presidente al ballottaggio. La decisione della Lega di correre in proprio, per poi quasi sempre apparendarsi al secondo turno col candidato di centro-destra, ha generalizzato il ballottaggio nelle province lombarde e lo ha imposto nella maggior parte delle province venete e piemontesi. La Lega, come si è detto, ha conquistato la presidenza della provincia di Sondrio e ottenuto anche in altre province risultati ragguardevoli. A Sondrio il candidato leghista Provera è giunto alle spalle dell'uscente di centro-destra Tarabini al primo turno e lo ha distanziato di quasi 40 punti al ballottaggio; i candidati leghisti hanno superato il 20% a Lecco e a Bergamo, il 13% a Milano, Brescia, Verona e Lodi, il 10% a Novara e Verbania, l'8% a Venezia, Belluno, Pordenone, Piacenza.

I presidenti uscenti che si ripresentavano agli elettori sono stati 25. I 13 *incumbents* di centro-sinistra sono stati tutti riconfermati al primo turno. Dei 12 *incumbents* di centro-destra 7 sono stati riconfermati (uno solo, Marmo a Asti, al primo turno) e 5 sono stati sconfitti al ballottaggio, tra i quali la forzista Ombretta Colli nella roccaforte di Milano.

Le elezioni regionali sarde: il successo di Soru

Dopo una tormentata legislatura trascorsa all'insegna dell'ingovernabilità e dopo l'adozione di una nuova legge elettorale, che ha allineato le regole di voto al sistema elettorale delle regioni a statuto ordinario, gli elettori sardi hanno eletto per la prima in modo diretto il presidente della Giunta regionale. Cinque le liste regionali in lizza: Sardegna Unita guidata da Mauro Pili, già candidato (vincente ma non governante) nel 1999 per il Polo della libertà; Sardegna Insieme capitanata da Renato Soru, il presidente di Tiscali al quale il centro-sinistra ha affidato le proprie sorti; tre liste autonomiste (e, nel caso dell'IRS, indipendentiste e separatiste) (TAB. 9).

Soru ha ottenuto la maggioranza (assoluta) dei voti validi, il premio di seggi collegato al primato, e un successo personale che gli è derivato dall'aver ottenuto quasi 100mila voti in più delle liste che lo sostenevano. La Sardegna è passata così al centro-sinistra. All'interno dello schieramento dietro a DS e Margherita si è piazzata la lista di Soru Progetto Sardegna che ha raccolto quasi l'8% dei voti e ha eletto su base proporzionale ben 7 consiglieri. Forza Italia è rimasto il partito più forte in voti, benché incalzato dall'UDC, che ha superato la soglia del 10%. Come si ricava dalla TAB. 9, si presenta consistente il voto raccolto dalle liste a vario titolo autonomiste. Le liste che avevano sostenuto le tre candidature sardiste hanno infatti sfiorato il 10% dei voti validi, soglia che gli autonomisti alleati con il centro-destra (Forza Paris, scissione di palazzo che ha unito gli ex popolari che nel 1999 avevano dato vita al Partito del popolo sardo e i fuoriusciti da destra del PSdAz guidati dall'ex presidente del Consiglio regionale, Efsio Serrenti; i Riformatori, che costituiscono l'espressione regionale del Patto Segni) hanno superato di mezzo punto.

TAB. 9 – *Sardegna. Elezioni del Presidente della Giunta e del Consiglio regionali del 13-14 giugno 2004.*

Liste regionali	Candidato alla presidenza	Voti	%	Seggi mg	Liste provinciali	Voti	%	Seggi proporz.	Seggi totali
Sardegna Insieme con Soru	Soru	487.692	50,1	8	DS	112.757	13,2	13	51
					Margherita	92.526	10,8	10	
					Progetto Sardegna	66.690	7,8	7	
					RC	35.142	4,1	5	
					SDI-SU	32.245	3,8	3	
					AP-UDEur	22.610	2,6	3	
					PdCI	16.010	1,9	1	
					Di Pietro-Occhetto	8.558	1,0	1	
					Verdi	7.048	0,8		
Sardegna Unita Pili presidente	Pili	394.271	40,5	1	Forza Italia	128.563	15,0	10	30
					UDC	88.179	10,3	7	
					AN	63.001	7,3	5	
					Riformatori	50.953	5,9	4	
					Fortza Paris	39.086	4,6	3	
					Nuovo PSI	8.965	1,0		
Sardigna libera	Sanna	36.720	3,8		PSdAz	32.859	3,8	2	2
					Sardigna Natzione	5.031	0,6		
UDS-NAT-II Movimento	Floris	35.460	3,6		UDS	33.302	3,9	2	2
					Il Movimento NAT	3.153 901	0,4 0,1		
IRS	Sale	18.638	1,9		IRS	9.724	1,1		
<i>Totale</i>		<i>972.781</i>	<i>100,0</i>	<i>9</i>		<i>857.303</i>	<i>100,0</i>	<i>76</i>	<i>85</i>
Elettori		1.449.052							
Votanti		1.031.869		71,2					
Voti non validi		59.088		4,1					
Voti validi presidente		972.781							
Voti validi consiglio		857.303							
voti per il solo presidente		115.478		8,0					

Le elezioni politiche suppletive: il centro-sinistra

Il 24-25 ottobre 2004 si sono tenute elezioni politiche suppletive in sette collegi della Camera. La vacanza dei seggi è sopraggiunta per decesso (nel caso del deputato Cozzi dell'UDC, eletto nel 2001 nel collegio ligure di Genova Nervi) o per la decisione di sei esponenti partitici di prima fila (D'Alema, Bossi, Bersani, Pistelli, Rizzo, Alessandra Mussolini) di optare per la carica di parlamentare europeo, rinunciando per incompatibilità al seggio di Montecitorio. Come di consueto per le elezioni politiche suppletive il livello di partecipazione è stato assai basso (TAB. 10), di poco superiore nel complesso al 40% degli aventi diritto e con un record negativo nel collegio di Napoli-Ischia dove ha preso parte al voto meno del 30% degli elettori.

Diversamente dal solito, tuttavia, si sono registrati esiti non del tutto previsti e dunque rilevanti, non certo per gli equilibri politico-parlamentari, quanto piuttosto in termini simbolici. Il centro-sinistra ha infatti conquistato tutti e sette i collegi (per i risultati si vedano le TABB. dalla 11 alla 17): ha sottratto al centro-destra il collegio di Milano 3, dove nel 2001 era stato eletto Umberto Bossi, sostituito da Zaccaria; a Ischia D'Antoni è subentrato alla Mussolini; ha fatto proprio, infine, l'unico collegio genovese conquistato nel 2001 dalla Casa delle libertà. Negli altri collegi (i tre tosco-emiliani e quello pugliese di Gallipoli) la selezione dei nuovi deputati avviene in modo ordinato, secondo i consueti criteri coalizionali: due esponenti DS in sostituzione di D'Alema e Bersani; un rappresentante della Margherita al posto di Pistelli; un paracadutato del PdCI per subentrare nel collegio di Firenze-Pontassieve a Marco Rizzo.

TAB. 10 - *Partecipazione elettorale alle elezioni suppletive del 24-25 ottobre 2004.*

	2004	2001
Collegio 3 Lombardia 1 - Camera	39,9	81,8
Collegio 10 Liguria - Camera	39,0	83,2
Collegio 30 Emilia Romagna - Camera	52,0	85,0
Collegio 4 Toscana - Camera	34,5	88,8
Collegio 10 Toscana - Camera	36,5	89,1
Collegio 1 Campania 1 - Camera	29,0	68,0
Collegio 11 Puglia - Camera	50,6	76,0

TAB. 11 – Risultato delle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati del 24-25 ottobre 2004. Lombardia 1 – Collegio 3; Milano 3.

Elezioni del 24-25 ottobre 2005				Elezioni del 13 maggio 2001			
		Voti	%			Voti	%
Casa delle libertà	Bresciani	16.101	43,5	Casa delle libertà	Bossi	40.372	53,1
Ulivo	Zaccaria	19.030	51,4	Ulivo	Martinelli	31.454	38,4
Liberaldem. – Basta tasse	Garatti	346	0,9	Lista Di Pietro	Cicciani	2.835	3,6
Destra liberale	Pagliuzzi	534	1,4	Pannella-Bonino	Della Vedova	4.874	6,2
Alternativa sociale	Traversa	476	1,3				
Liberaldem.	Belardi	197	0,5				
Nazionalpopolari	Staiti di Cuddia	160	0,4				
No Euro - Fronte cristiano	Ferrari	205	0,6				
<i>Totale</i>		<i>37.049</i>	<i>100,0</i>	<i>Totale</i>		<i>76.092</i>	<i>100,0</i>

TAB. 12 – Risultato delle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati del 24-25 ottobre 2004. Liguria – Collegio 10, Genova-Nervi .

Elezioni del 24-25 ottobre 2005				Elezioni del 13 maggio 2001			
		Voti	%			Voti	%
Casa delle libertà	Suriani	12.306	31,9	Casa delle libertà	Cozzi	40.347	48,5
Ulivo	Zara	21.056	54,7	Ulivo	Burlando	37.093	44,6
Alternativa sociale	Riccobaldi	578	1,5	Pannella-Bonino	Angelino	2.739	3,3
Voce della gente	Brignola	1.045	2,7	Lista Di Pietro	Piampiano	2.944	3,6
Liguria Nuova – Lista Castellaneta	Castellaneta	3.328	8,6				
Fronte cristiano - No Euro	Loda	221	0,6				
<i>Totale</i>		<i>38.534</i>	<i>100,0</i>	<i>Totale</i>		<i>83.123</i>	<i>100,0</i>

TAB. 13 – Risultato delle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati del 24-25 ottobre 2004. Emilia Romagna – Collegio 30, Fidenza.

Elezioni del 24-25 ottobre 2005				Elezioni del 13 maggio 2001			
		Voti	%			Voti	%
Ulivo	Tedeschi	36.451	60,0	Ulivo	Bersani	47.303	49,5
Casa delle libertà	Villani	24.339	40,0	Casa delle libertà	Paglia	42.374	44,4
				Lista Di Pietro	Larosa	3.871	4,1
				Democrazia europea	Del Sere	1.942	2,0
<i>Totale</i>		<i>60.790</i>	<i>100,0</i>	<i>Totale</i>		<i>95.490</i>	<i>100,0</i>

TAB. 14 – Risultato delle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati del 24-25 ottobre 2004. Toscana – Collegio 4, Scandicci.

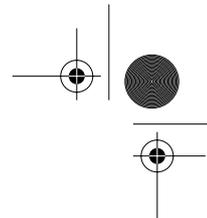
Elezioni del 24-25 ottobre 2005				Elezioni del 13 maggio 2001			
		Voti	%			Voti	%
Casa delle libertà	Calderisi	5.446	16,8	Casa delle libertà	Barillari	23.850	29,2
Ulivo	Giacomelli	27.066	83,2	Ulivo	Pistelli	52.252	64,0
				Lista Di Pietro	Mugnai	1.918	2,4
				Democrazia europea	Baccani	1.895	2,3
				Pannella-Bonino	Cipriani	1.671	2,1
<i>Totale</i>		<i>32.512</i>	<i>100,0</i>	<i>Totale</i>		<i>81.586</i>	<i>100,0</i>

TAB. 15 – Risultato delle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati del 24-25 ottobre 2004. Toscana – Collegio 6, Firenze-Pontassieve.

Elezioni del 24-25 ottobre 2005				Elezioni del 13 maggio 2001			
		Voti	%			Voti	%
Ulivo	Galante	29.654	81,5	Ulivo	Rizzo	56.478	64,4
Casa delle libertà	Gnaga	6.734	18,5	Casa delle libertà	Magherini	26.598	30,3
				Lista Di Pietro	Noferini	2.490	2,8
				Democrazia europea	Desiderio	2.163	2,5
<i>Totale</i>		<i>36.388</i>	<i>100,0</i>	<i>Totale</i>		<i>87.729</i>	<i>100,0</i>

TAB. 16 – Risultato delle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati del 24-25 ottobre 2004. Campania 1 – Collegio 1, Napoli-Ischia.

Elezioni del 24-25 ottobre 2005				Elezioni del 13 maggio 2001			
		Voti	%			Voti	%
Casa delle libertà	Labocchetta	12.421	38,3	Casa delle libertà	Mussolini	36.902	50,2
Ulivo	D'Antoni	13.399	41,3	Ulivo	Gaudioso	31.078	42,3
Fiamma tricolore	Isernia	444	1,4	Fiamma tricolore	Curcio	1.437	2,0
Nuovo PSI	Salvatore	988	3,0	Lista Di Pietro	Sica	2.230	3,0
Alternativa sociale	Venia	2.938	9,1	Pannella-Bonino	Starace	1.822	2,5
PCI m.l.	Savio	2.244	6,9				
<i>Totale</i>		<i>32.434</i>	<i>100,0</i>	<i>Totale</i>		<i>73.469</i>	<i>100,0</i>



TAB. 17 – Risultato delle elezioni suppletive per la Camera dei Deputati del 24-25 ottobre 2004. Puglia – Collegio 11, Gallipoli.

Elezioni del 24-25 ottobre 2005				Elezioni del 13 maggio 2001			
		Voti	%			Voti	%
Casa delle libertà	Barba	20.465	40,1	Casa delle libertà	Mantovano	33.666	45,4
Ulivo	Ria	30.520	59,9	Ulivo	D'Alema	38.204	51,5
				Lista Di Pietro	Pantaleo	839	1,1
				Pannella-Bonino	Mancuso	622	0,8
				MSFT	Tunno	870	1,2
<i>Totale</i>		<i>50.985</i>	<i>100,0</i>	<i>Totale</i>		<i>74.201</i>	<i>100,0</i>

